

## **Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli occidentale"** **Corso per riconoscere e gestire la violenza domestica**

I volti della violenza: strategie di riconoscimento e di gestione per operatori sanitari è il titolo del corso di formazione sulla violenza domestica e contro i soggetti deboli che si svolgerà nelle giornate del 10 ottobre e 7 novembre, nella sede del servizio Formazione Casa Maran, che l'AAS5 propone a personale medico, infermieristico e anche esterno. Responsabili Scientifiche sono la Dott.ssa Fabiana Nascimben, e l'Infermiera Lisa Zanchetta.

La cronaca fa emergere in modo drammatico episodi quasi quotidiani di violenza sulle donne, con perdita in vite umane. Meno noto è l'aspetto relativo all'enorme impatto sulla salute sia per le donne che per i minori che con loro subiscono violenza.

La Violenza contro le Donne è una violazione dei diritti umani, e i maltrattamenti in famiglia sono un reato punito dal nostro ordinamento. Pertanto è stato deciso di predisporre una formazione specifica all'interno dell'Azienda Sanitaria per occuparsi di questo tema, nella convinzione che tutti gli operatori sanitari, pur nelle loro specificità, possano svolgere un ruolo determinante nel riconoscimento e nell'emersione di questo problema, godendo di un punto di vista privilegiato.

E' oramai appurato, infatti, come la violenza domestica sia un fattore di rischio a se stante per lo sviluppo di malattie e per l'acquisizione di comportamenti rischiosi (alcool, droghe, abuso di farmaci, gesti anticonservativi), e come le donne si rechino in Pronto Soccorso spesso dichiarando eventi accidentali o malesseri aspecifici prima di riferire di essere state vittime di soprusi e violenze. A volte si rivolgono ad altri Reparti o Servizi nel tentativo di risolvere delle problematiche di salute che, in realtà, trovano la loro origine nella storia di violenza.

Inoltre, gli operatori sanitari nel loro ruolo istituzionale hanno anche doveri verso altre categorie fragili: anziani, diversamente abili, emarginati. Pertanto, in un'ottica di lotta alle diverse forme di violenza, il corso pone attenzione anche su altre forme di abuso, con cui gli operatori sanitari possono venire a contatto e verso cui hanno dei doveri etici, deontologici ma anche legali.

Il corso rientra nell'obiettivo nazionale che si occupa di fragilità, interessando minori, anziani, tossicodipendenti, salute mentale, finalizzato alla tutela degli aspetti assistenziali e socio-assistenziali.

Competenze collegate all'obiettivo sono: acquisire le competenze per riconoscere la persona vittima di abusi/maltrattamenti, saper gestire e saper attivare con adeguatezza le forze dell'ordine, i servizi sociali, i centri anti-violenza e qualsiasi altro soggetto possa fornire risposte competenti, nell'ottica della tutela della donna e dei minori che a lei si accompagnano. Acquisire e condividere poi, le competenze affinché tutti gli operatori possano svolgere un ruolo determinante nel far emergere questa problematica sapendo instaurare un rapporto corretto, di sostegno e fiducia e rispettoso della persona.

Sono obiettivi specifici del corso, accrescere le conoscenze teoriche, aggiornare le conoscenze inerenti la violenza intra-familiare, far acquisire gli strumenti operativi per riconoscere la violenza domestica, per gestirla e per attivare i percorsi di tutela e sostegno alla donna e ai minori, essere in grado di riconoscere le donne vittime di violenza e di collaborare con le strutture territoriali presenti.

Fra i temi che verranno affrontati - La violenza di genere: introduzione al fenomeno, L'impatto della violenza sulla salute delle donne: correlazione con lo stato di malattia, L'impatto della violenza sulla salute dei bambini, Indicatori clinici: lesioni, segni e sintomi, L'ascolto della vittima o del testimone.

Pordenone, 9 ottobre 2019